

Restituzione del rilievo e analisi dell'edificio

Pertinenze	area omogenea		TRA 05	edificio n.		017	c. c.		TRANSACQUA	particella		.693	riferimenti fotografie		DAL TRA0501701 AL TRA0501705		pavimentazioni	
	accessibilità attuale		posti macchina		reti tecnologiche		usi del suolo		alberature		recinzioni		murature		costruzioni accessorie			
	veicolare libera						prato		da frutta									
Edificio	iscrizioni								stato elevazioni		M	elementi qualificanti		elementi degradanti		uso attuale		
	“FRDMGSL17 + 70” architrave fienile								stato copertura		B	iscrizioni		coperture in lamiera ondulata o non verniciata		abitativo agricolo		
									stato generale		M							
									materiali copertura							utilizzo		
									lamiera							temporaneo		
									leggibilità del processo edilizio		Alta							
									coerenza col processo tipologico		Alta							
									significatività storica		Alta							
	tipo		A.4.d.1						evoluzione dell'edificio						note			
	ambienti		Fienile 1.1.01 Fuoco 3.2.01 Letto 3.1.01 Stalla 1.1.07												Riferimento a schedatura 1985: San Giovanni F11			

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **TRA 05** edificio n. **017**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale
Uso produttivo diretto

altri interventi specifici ammessi
Sul prospetto 1 è possibile realizzare il ballatoio e la relativa porta di accesso.

altre prescrizioni specifiche
Edificio esistente posto in area con classe di penalità da approfondire (frane P3) ai sensi dell'art. 15 della Carta di sintesi della pericolosità DGP 1317 in data 04/09/2020.
Qualsiasi intervento è subordinato ad accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito in relazione agli interventi sull'edificio, e deve essere conforme a quanto stabilito dalla Carta di sintesi della pericolosità approvata dalla G.P. con delibera n. 1317 del 4/9/2020.
Ricadendo l'edificio in zona attigua a sorgenti non disciplinate dall'art.21 del P.U.P., si prescrive il rispetto della Carta delle Risorse Idriche in vigore e la verifica di tutte le richieste di trasformazioni urbanistiche ed edilizie per la salvaguardia delle sorgenti stesse.